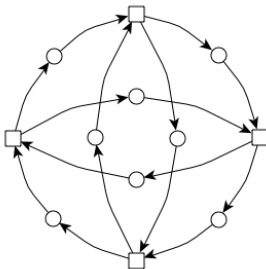


MODELLI DELLA CONCORRENZA

LOGICHE TEMPORALI E MODEL-CHECKING



```

public class SaggioProdCons
{
    public static void main (String [] args)
    {
        Piatto p = new Piatto();
        Produttore a = new Produttore (p, 1);
        Consumatore b = new Consumatore (p, 2);
        a.start();
        b.start();
    }
}

public class Piatto
{
    private int valore;
    private boolean pieno;

    public synchronized int preleva () {
        while ( pieno == false ) {
            try { wait(); }
            catch (InterruptedException e) { }
        }
        pieno = false;
        notifyAll ();
        return valore;
    }

    public synchronized void deposita (int v) {
        ...
    }
}

```

```

public class Produttore extends Thread
{
    private Piatto p; // Buffer
    private int    n;

    public Produttore (Piatto b, int i)
    {
        p = b; n = i;
    }

    public void run ()
    {
        for (int i = 1; i < 10; i++)
        {
            try {
                sleep((long)(Math.random()*1000));}
            catch (InterruptedException e) { }

            p.deposita (i);
            System.out.println(n + " deposita " + i);
        }
    }
}

public class Consumatore extends Thread
{
    ...
    public void run ()
    {
        ...
    }
}

```

Correttezza dei programmi concorrenti

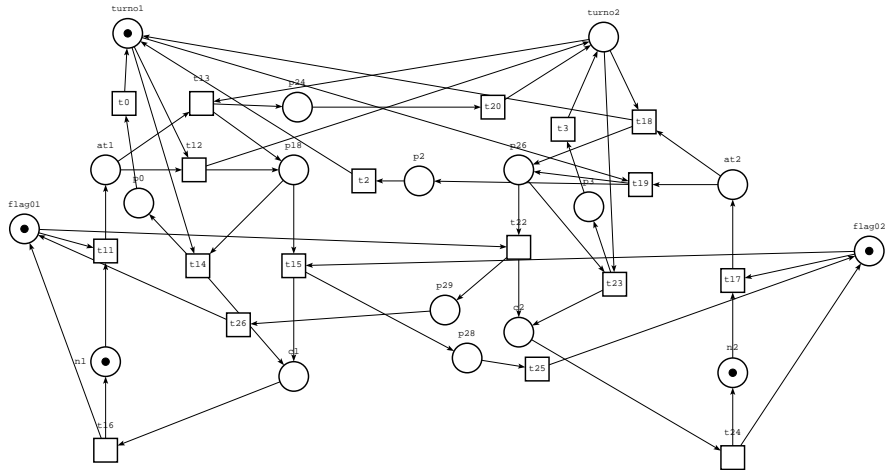
Ogni oggetto prodotto viene prima o poi consumato

Nessun oggetto viene consumato più di una volta

Il sistema non raggiunge mai uno stato di *deadlock*

...

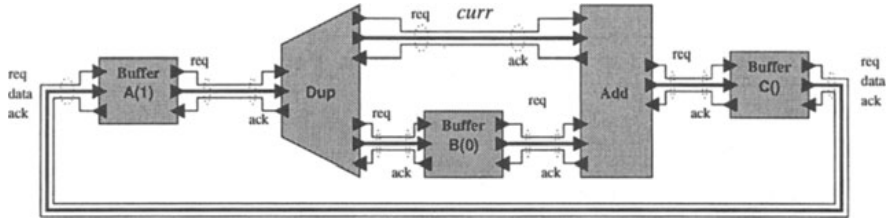
Reti di Petri



I due processi non si trovano mai contemporaneamente nella sezione critica (i posti c1 e c2 non sono mai marcati contemporaneamente)

Se un processo richiede l'accesso alla sezione critica, prima o poi avrà il permesso (se è marcato il posto at1, prima o poi sarà marcato il posto c1)

Circuiti



Micropipeline circuit for Fibonacci calculator

Tratta da H Barringer et al., *Abstract Modelling of Asynchronous Micropipeline Systems using Rainbow*.

Se un segnale è presente sulla linea req in uscita dal Buffer A(1), prima o poi un segnale sarà presente sulla linea ack in entrata al Buffer A(1)

...

Sistemi reattivi

Sistemi concorrenti, distribuiti, asincroni

Non obbediscono al paradigma *input-computazione-output*

Non si possono analizzare con gli strumenti della logica di Hoare

“Se un messaggio è stato spedito, prima o poi sarà consegnato al destinatario”

“La spia d’allarme resta accesa fino a quando il dispositivo viene spento”

“A partire da qualsiasi stato è possibile riportare il sistema allo stato iniziale”

“I due processi non si trovano mai contemporaneamente nella sezione critica”

Analisi di sistemi concorrenti

Problema stabilire se un sistema reattivo è “corretto”

Metodo

1. esprimiamo il criterio di correttezza come formula di un opportuno linguaggio logico;
2. rappresentiamo (*modelliamo*) il sistema nella forma di sistema di transizioni;
3. valutiamo se la formula è vera nel sistema di transizioni.

Strumenti sistemi di transizioni (modelli di Kripke), logiche temporali, algoritmi.

Sistemi di transizioni

Elementi di un sistema di transizioni: **stati**, **transizioni di stato**

$$A = (Q, T)$$

Q : insieme degli stati

$T \subseteq Q \times Q$: insieme delle transizioni di stato

Nozioni utili: cammino, cammino massimale

Cammino: $\pi = q_0 q_1 q_2 \dots$, $(q_i, q_{i+1}) \in T$ per ogni i

Modelli di Kripke

$AP = \{z_1, z_2, \dots\}$: insieme di *proposizioni atomiche*

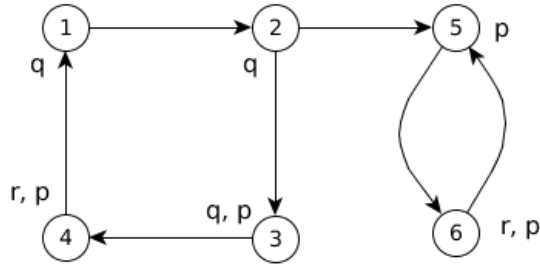
Dato un sistema di transizioni $A = (Q, T)$, associamo a ogni stato $q \in Q$ l'insieme delle proposizioni atomiche che sono vere in quello stato.

$$I : Q \longrightarrow 2^{AP}$$

Modello di Kripke

$$A = (Q, T, I)$$

Modelli di Kripke



$$AP = \{p, q, r\} \quad Q = \{1, 2, 3, 4, 5, 6\}$$

$$T = \{(1, 2), (2, 3), (2, 5), (5, 6), (6, 5), \dots\}$$

$$I(4) = \{p, r\} \quad I(2) = \{q\} \quad \dots$$

Logica temporale lineare

LINEAR TEMPORAL LOGIC (LTL)

Sintassi

Semantica

No apparato deduttivo (algoritmi)

Linear temporal logic (LTL) – sintassi

Proposizioni atomiche

$$AP = \{p_1, p_2, \dots, p_i, \dots\}$$

Esempi

- “la spia d’allarme è accesa”
- “il messaggio è stato spedito”
- “il processo P è nella sezione critica”
- “il buffer è pieno”

Linear temporal logic (LTL) – sintassi

Formule ben formate – FBF_{LTL}

- ogni proposizione atomica è una formula ben formata
- le costanti logiche TRUE e FALSE sono formule ben formate
- se α e β sono formule ben formate, allora $\neg\alpha$, $\alpha \vee \beta$, $\alpha \wedge \beta$,
 $\alpha \rightarrow \beta$ sono formule ben formate

Operatori temporali: se α e β sono formule ben formate, allora

- $X\alpha$ “nel prossimo stato α ”
- $F\alpha$ “prima o poi α ” (*eventually*)
- $G\alpha$ “sempre α ”
- $\alpha U \beta$ “ α fino a quando β ”

sono formule ben formate

LTL – esempi di formule

FG α α è invariante da un certo istante in poi

LTL – esempi di formule

FG α α è invariante da un certo istante in poi

GF α α è vera in un numero infinito di stati

LTL – esempi di formule

$FG \alpha$ α è invariante da un certo istante in poi

$GF \alpha$ α è vera in un numero infinito di stati

$G \neg(cs_1 \wedge cs_2)$ Mutua esclusione

LTL – esempi di formule

$FG \alpha$ α è invariante da un certo istante in poi

$GF \alpha$ α è vera in un numero infinito di stati

$G \neg(cs_1 \wedge cs_2)$ Mutua esclusione

$G (req \rightarrow XF \text{ack})$

$G (req \rightarrow (req \cup \text{ack}))$

LTL – esempi di formule

$FG \alpha$ α è invariante da un certo istante in poi

$GF \alpha$ α è vera in un numero infinito di stati

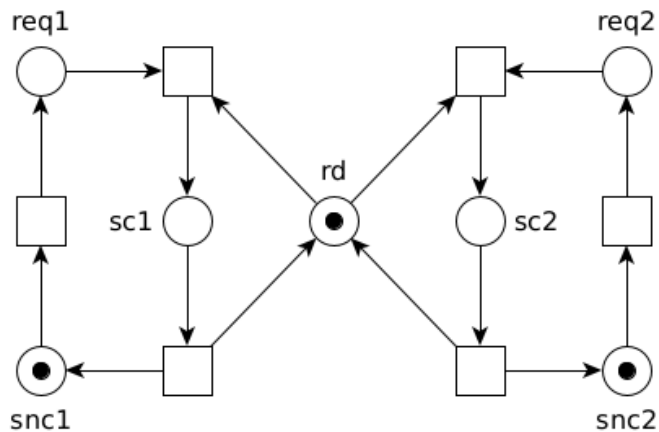
$G \neg(cs_1 \wedge cs_2)$ Mutua esclusione

$G (req \longrightarrow XF \text{ack})$

$G (req \longrightarrow (req \cup \text{ack}))$

$G (req \longrightarrow ((req \wedge \neg \text{ack}) \cup (\text{ack} \wedge \neg req)))$

Esempio



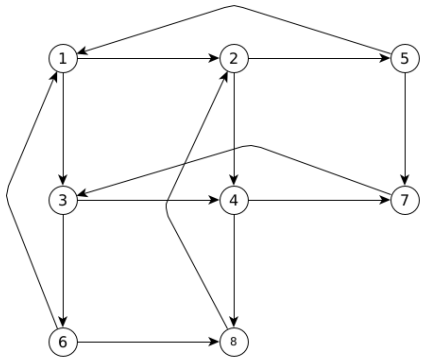
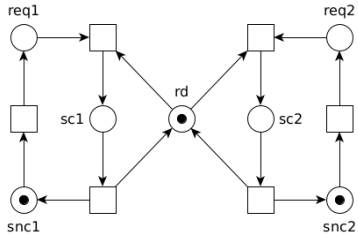
rd: risorsa disponibile

sc: sezione critica

snc: sezione non critica

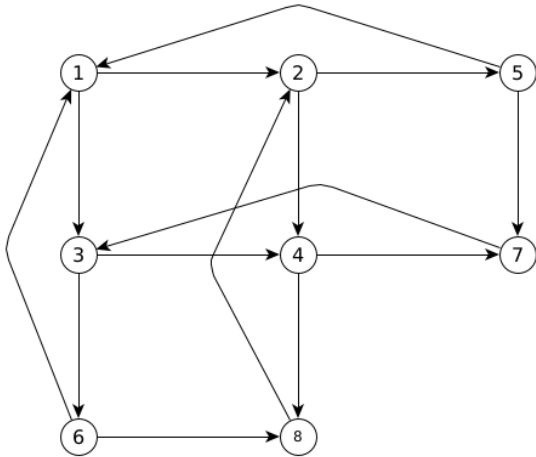
req: richiesta pendente

Esempio



- 1: rd, snc1, snc2
- 2: rd, req1, snc2
- 3: rd, snc1, req2
- 4: rd, req1, req2
- 5: snc1, snc2
- 6: snc1, snc2
- 7: snc1, req2
- 8: req1, snc2

Esempio



- 1: rd, snc1, snc2
- 2: rd, req1, snc2
- 3: rd, snc1, req2
- 4: rd, req1, req2
- 5: sc1, snc2
- 6: snc1, sc2
- 7: sc1, req2
- 8: req1, sc2

$G \neg(sc1 \wedge sc2)$

$G(req1 \longrightarrow F sc1)$

Modelli di Kripke

$AP = \{p, p_1, p_2, \dots\}$: insieme di *proposizioni atomiche*

Dato un sistema di transizioni $A = (Q, T)$, associamo a ogni stato $q \in Q$ l'insieme delle proposizioni atomiche che sono vere in quello stato.

$$I : Q \longrightarrow 2^{AP}$$

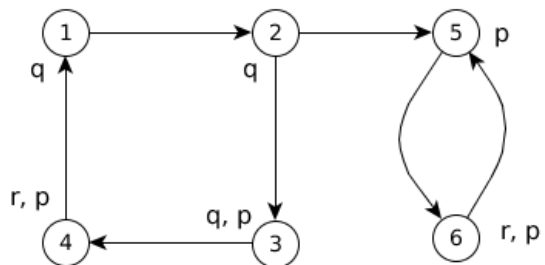
Modello di Kripke

$$A = (Q, T, I)$$

Cammino: $\pi = q_0 q_1 q_2 \dots$, $(q_i, q_{i+1}) \in T$ per ogni i

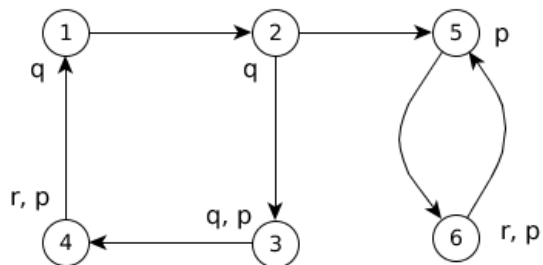
Suffisso di ordine i di π è il cammino $\pi^{(i)} = q_i q_{i+1} \dots$

Modelli di Kripke



Famiglie di cammini massimali

Modelli di Kripke



Famiglie di cammini massimali

$(1234)^\omega$ $(1234)^*(12)(56)^\omega$

LTL - semantica

Interpretiamo le formule di LTL su un modello di Kripke

Procediamo in due fasi:

- 1) definiamo un criterio per stabilire se una formula α è vera in un cammino massimale π
- 2) diciamo che la formula è vera rispetto a uno stato q se è vera in **tutti** i cammini massimali che partono da q

LTL - semantica

Sia $\pi = q_0q_1q_2 \dots$ un cammino e sia α una formula di LTL

$\pi \models \alpha$ significa che α è vera nel cammino π

Definiamo la relazione \models per induzione sulla struttura delle formule.

LTL - semantica

Sia $\pi = q_0q_1q_2 \dots$ un cammino e sia α una formula di LTL

$\pi \models \alpha$ significa che α è vera nel cammino π

Definiamo la relazione \models per induzione sulla struttura delle formule.

Supponiamo che α e β siano due formule, p una proposizione atomica.

LTL - semantica

Sia $\pi = q_0q_1q_2 \dots$ un cammino e sia α una formula di LTL

$\pi \models \alpha$ significa che α è vera nel cammino π

Definiamo la relazione \models per induzione sulla struttura delle formule.

Supponiamo che α e β siano due formule, p una proposizione atomica.

$\pi \models p$ sse, $p \in I(q_0)$

$\pi \models \neg\alpha$ sse $\pi \not\models \alpha$

$\pi \models \alpha \vee \beta$ sse $\pi \models \alpha$ o $\pi \models \beta$

LTL – semantica

Operatori temporali

Ipotesi: $\alpha \in \text{FBF}$

LTL – semantica

Operatori temporali

Ipotesi: $\alpha \in \text{FBF}$

$\pi \models X\alpha$ se e solo se $\pi^{(1)} \models \alpha$

LTL – semantica

Operatori temporali

Ipotesi: $\alpha \in \text{FBF}$

$\pi \models X\alpha$ se e solo se $\pi^{(1)} \models \alpha$

$\pi \models F\alpha$ se e solo se $\exists i \in \mathbb{N} : \pi^{(i)} \models \alpha$

LTL – semantica

Operatori temporali

Ipotesi: $\alpha \in \text{FBF}$

$\pi \models X\alpha$ se e solo se $\pi^{(1)} \models \alpha$

$\pi \models F\alpha$ se e solo se $\exists i \in \mathbb{N} : \pi^{(i)} \models \alpha$

$\pi \models G\alpha$ se e solo se $\forall i \in \mathbb{N} : \pi^{(i)} \models \alpha$

LTL – semantica

L'operatore \cup

Ipotesi: $\alpha, \beta \in \text{FBF}$

$\pi \models \alpha \cup \beta$ se e solo se

LTL – semantica

L'operatore \cup

Ipotesi: $\alpha, \beta \in \text{FBF}$

$\pi \models \alpha \cup \beta$ se e solo se

1. esiste $i \in \mathbb{N}$ tale che $\pi^{(i)} \models \beta$ ($\pi \models \text{F}\beta$)

LTL – semantica

L'operatore U

Ipotesi: $\alpha, \beta \in \text{FBF}$

$\pi \models \alpha \text{ U } \beta$ se e solo se

1. esiste $i \in \mathbb{N}$ tale che $\pi^{(i)} \models \beta$ ($\pi \models \text{F}\beta$)
2. per ogni h , $0 \leq h < i$, $\pi^{(h)} \models \alpha$